

# Resoconto della convocazione del Coordinatore dei Piani di Zona di Anzio e Nettuno dei rappresentanti del Terzo Settore - 30/08/11

**a cura della dott.ssa Monica Di Noto presidente ASIRU onlus**

Tanto per cominciare dico subito che all'incontro il dott. Chico non si è presentato e che, dopo mezz'ora di attesa il nutrito numero di esponenti del Terzo Settore locale, così come tutti gli altri rappresentanti delle istituzioni locali presenti (DSM, SERT, ASL, Servizi Sociali di Anzio e Nettuno), si è sentito riferire che, contattato, il dott. Chico ha detto di essere trattenuto a Roma .

Al di là del nervosismo e del disappunto, vista la scelta del giorno e dell'orario della convocazione, coincidente con le ferie di qualcuno e con la normale attività lavorativa di tutti gli altri, ai presenti è rimasta per l'ennesima volta la sensazione di una profonda mancanza di rispetto da parte delle istituzioni, che parlano di sussidiarietà e poi abusano e sviliscono le risorse di quelli che dovrebbero essere partner e alleati nello sviluppo delle politiche attive sul territorio e che invece nella pratica da anni vengono trattati come bassa manovalanza a costo zero senza alcun tipo di riguardo né formale né tanto meno sostanziale.

Al di là dell'episodio in sé, che è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno che vedo ormai ripetersi in prima persona da oltre un decennio, rimane l'amaro di non aver avuto la possibilità di un aperto confronto, non tanto sui Piani di Zona, ma proprio sull'andamento e l'aggiornamento dello stato dell'arte dei lavori e dei risultati attesi che il dott. Chico aveva annunciato in maniera programmatica dopo il suo insediamento il 16 novembre del 2009. Di seguito ci sono una serie di domande di cui buona parte del Terzo Settore avrebbe gradito avere una chiara e definitiva risposta....

L'elenco sicuramente non è esaustivo per cui tutte le organizzazioni del Terzo Settore sono invitate a prenderne visione e, in attesa di un serio confronto nelle sedi e con le opportune modalità di trasparenza e democraticità, inviare un loro contributo (domande, commenti, critiche, dubbi, richieste di informazioni) via e-mail all'indirizzo [asiru.segreteria@libero.it](mailto:asiru.segreteria@libero.it) .

Ogni invio sarà pubblicato integralmente sul sito [www.asiru.org](http://www.asiru.org) in modo che ciascuno possa accedere direttamente ed integralmente al pensiero ed alle posizioni degli altri in vista, mi auguro, di un incontro della cui necessità, forma contenuti e modalità aspettiamo comunque conferma, proprio per evitare di avallare anche tra noi la discutibile pratica dello "speco di tempo prezioso" con riunioni e assemblee disertate senza neanche la cortesia di un tempestivo avviso.

Tra le altre cose ci chiediamo che fine ha/hanno fatto:

- l'incontro congiunto coi sindaci che Terzo Settore si sentiva promettere da oltre 10 anni e a cui fino ad oggi non è stato dato alcun seguito (abbiamo fatto a tempo a non vedere tre sindaci e tre commissari, e Chico ne aveva promesso uno due anni fa ....).
- l'aggiornamento sul piano di zona dall'anno scorso, non c'è più stato né un incontro, né una lettera, né una mail...
- I tavoli tematici, sospesi su richiesta di Chico per motivi di priorità gestionali non se ne è saputo più nulla
- Il caleidoscopio e tutti gli altri progetti che non sono mai partiti o che come il secondo turno del soggiorno per i disabili è partito quasi con un anno di ritardo
- Le convocazioni pomeridiane degli incontri col terzo settore (era stata verbalizzata la necessità di tener conto delle normali esigenze lavorative). - Dopo tanto discutere ci ritroviamo con convocazioni mattutine ed oltretutto infrasettimanali.
- L'approvazione in Giunta del disciplinare del Comitato Tecnico...è stato mai approvato? Se no, perché??? Se si, doveva essere convocato almeno una volta ogni 2 mesi... come mai non è stato mai convocato???
- Le convocazioni degli aderenti al registro del Terzo Settore e più in generale che fine ha fatto questo Registro?
- La Carta dei Servizi del Distretto, annoverata dal Coordinatore tra gli obiettivi più urgenti ed importanti
- Gli sportelli decentrati del progetto Informa Famiglia che in mancanza di una qualsiasi comunicazione da parte dell'ufficio di Piano non sanno ancora di essere stati "chiusi"
- Il consolidamento dei risultati storicamente già conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di ammodernamento, efficacia ed efficienza promessi dal Coordinatore, che dovrebbe lavorare in esclusiva su questo fronte e che, apprendiamo per via ufficiosa, è stato riconfermato nella propria carica per i prossimi due anni